



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 12 maggio 2005

DE'LONGHI SpA: approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati trimestrali al 31 marzo 2005

- I ricavi consolidati sono risultati in diminuzione del 13,2% (da € 270,7 milioni a € 234,9 milioni), a causa principalmente di una contrazione delle vendite per il condizionamento e trattamento aria e in misura inferiore per il segmento pulizia della casa e stiro. Tale contrazione delle vendite, a fronte di costi fissi sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2004, ha determinato una riduzione della redditività del Gruppo nel primo trimestre dell'anno, tradizionalmente il meno importante dell'esercizio per contribuzione ai ricavi e alla marginalità del Gruppo
- Il Margine Industriale Netto, a € 94,3 milioni da € 112,1 milioni nel primo trimestre 2004, ha risentito della minor contribuzione ai ricavi dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo
- L'EBITDA è stato di € 16,0 milioni (€ 28,8 milioni nel primo trimestre 2004) e l'EBIT di € 0,3 milioni (€ 11,7 milioni nel primo trimestre 2004)

Principali Risultati del Primo Trimestre

Il Consiglio d'Amministrazione della De 'Longhi S.p.A. ha approvato oggi i risultati trimestrali al 31 marzo 2005; i primi tre mesi del 2005 sono stati caratterizzati da una contrazione dei ricavi, in buona parte causata da una differente dinamica degli ordini dei prodotti del condizionamento da parte della distribuzione. Il primo trimestre 2004 aveva infatti beneficiato di una domanda anticipata rispetto alla normale stagionalità, con un effetto positivo sui ricavi per questo segmento di business (+47% nei primi tre mesi del 2004).

L'esercizio in corso appare invece impostato a comportamenti in linea con le abitudini consolidate e questo ha determinato una fisiologica contrazione dei ricavi per il segmento del condizionamento e trattamento aria (-21,5%). Il calo dei ricavi della pulizia della casa e dello stiro è imputabile al venir meno di un cliente OEM nel mercato tedesco; si ritiene che tale fatturato potrebbe essere almeno parzialmente recuperato nel corso del 2005.

Le vendite nette consolidate sono state complessivamente € 234,9 milioni, in diminuzione del 13,2% rispetto al primo trimestre 2004.



Il minor contributo dei prodotti del condizionamento, categoria con una redditività superiore alla media del Gruppo, ha determinato una contrazione del margine industriale netto* (dal 41,4% al 40,1%).

L'EBITDA a € 16,0 milioni e l'EBIT a € 0,3 milioni hanno inoltre risentito di una maggiore incidenza dei costi fissi, in particolare del costo del lavoro non correlato alla produzione, sui ricavi. Si ricorda che in seguito all'accordo con le organizzazioni sindacali riguardo al piano industriale, i primi esuberanti attraverso il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) hanno avuto luogo a decorrere dal mese di aprile 2005 e pertanto i relativi benefici sul conto economico in termini di un minor costo del lavoro saranno visibili a partire dal secondo trimestre dell'anno.

A fronte di oneri finanziari sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2004, la perdita prima delle imposte è stata di € 9,9 milioni.

A livello di area geografica, si segnala come la contrazione di ricavi in Italia sia imputabile esclusivamente a minori vendite di prodotti del condizionamento. Nel mercato tedesco si sono mantenuti sostanzialmente stabili i ricavi delle principali categorie di prodotto, con l'eccezione dei prodotti della pulizia della casa per il venire meno di vendite ad un cliente OEM. La contrazione dei ricavi in Nord America è derivata dalla bassa competitività di alcuni prodotti del Gruppo, per la maggior parte ancora di provenienza italiana, rispetto a quella di concorrenti che si approvvigionano interamente nel Far East. Nei mercati europei, positiva è stata la performance dei ricavi in Francia, Benelux e Spagna.

In termini di famiglie di prodotto, è proseguita la crescita dei ricavi per le macchine da caffè, per i robot da cucina e per i grandi impianti di condizionamento. Oltre alla pulizia e lo stiro, è risultato debole l'andamento dei ricavi per la famiglia dei forni elettrici, per la quale nel secondo trimestre inizieranno negli Stati Uniti le vendite di una nuova gamma realizzata in Cina, con effetti positivi attesi sui ricavi.

Il primo trimestre dell'anno, pur tradizionalmente caratterizzato da un assorbimento di cassa, ha visto un minore assorbimento in confronto allo stesso periodo del 2004 (€ 24,6 milioni al lordo della securitization nel periodo gennaio-marzo 2005, rispetto a € 31,3 milioni nel primo trimestre 2004).

** Indice di redditività al netto dei costi di trasformazione classificati nei costi per servizi e nel costo del lavoro. Il Margine Industriale Riclassificato è definito come Ricavi - Consumi - Costo del Lavoro Industriale - Lavoro Interinale - Lavorazioni Esterne - Forza Motrice - Manutenzioni - Trasporti su Acquisti*

“Le numerose azioni poste in essere sul fronte del risparmio dei costi” – ha concluso l'Amministratore Delegato Stefano Beraldo – “ non hanno potuto manifestarsi interamente nel corso del primo trimestre che ha risentito di una base di comparazione molto difficile, a causa della diversa dinamica delle vendite dei prodotti del condizionamento rispetto allo stesso periodo dell'anno in corso. Abbiamo comunque fiducia in un recupero per il resto dell'esercizio, in virtù del proseguimento delle operazioni sul fronte dell'efficienza e della ricchezza del nostro portafoglio prodotti. A questo proposito vorrei ricordare l'ottima accoglienza che i clienti hanno riservato al nostro innovativo condizionatore murale a schermo piatto *Planos*, il nuovo modello di deumificatore



con pompa per il mercato nord americano e la nuova versione di macchina automatica per il caffè con cappuccinatore”.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Il primo trimestre dell'anno è storicamente poco indicativo della performance economico-finanziaria del prosieguo dell'esercizio. Pertanto ad oggi il management ritiene che l'obiettivo di conseguire una moderata crescita dei ricavi e un significativo miglioramento della redditività per l'esercizio in corso sia ancora possibile purchè in presenza di una stagione del condizionamento portatile e fisso positiva.

Allegati: schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati (riclassificati); ricavi consolidati per segmento di business e area geografica

Contatti:

Per la stampa:

Barabino & Partners
Federico Steiner
Niccolò Moschini
T 0039 – 02 – 72.02.35.35

Per analisti ed investitori:

De' Longhi S.p.A.
Investor Relations
T 0039 – 0422 – 413.236

www.delonghi.it



Bilancio Consolidato De'Longhi S.p.A. al 31 marzo 2005
Conto Economico Consolidato Riclassificato al 31 marzo 2005

	I Trimestre 2005	% sulle vendite	I Trimestre 2004	% sulle vendite	31/12/200 4	% sulle vendite
	Euro mil.	%	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	234,9	100,0%	270,7	100,0%	1.287,0	100,0%
Variazioni I Trim. 2005- I Trim. 2004	(35,8)	(13,2%)				
Consumi	(140,7)	(59,9%)	(158,5)	(58,6%)	(778,8)	(60,5%)
Margine industriale	94,3	40,1%	112,1	41,4%	508,2	39,5%
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(52,5)	(22,4%)	(58,2)	(21,5%)	(270,1)	(21,0%)
Valore aggiunto	41,7	17,8%	54,0	19,9%	238,1	18,5%
Costo del lavoro	(22,7)	(9,7%)	(21,7)	(8,0%)	(88,1)	(6,8%)
Accantonamenti	(3,0)	(1,3%)	(3,5)	(1,3%)	(12,8)	(1,0%)
EBITDA	16,0	6,8%	28,8	10,6%	137,2	10,7%
Variazioni I Trim. 2005- I Trim. 2004	(12,8)	(44,3%)				
Ammortamenti	(15,7)	(6,7%)	(17,1)	(6,3%)	(63,2)	(4,9%)
Risultato operativo	0,3	0,1%	11,7	4,3%	74,0	5,7%
Variazioni I Trim. 2005- I Trim. 2004	(11,4)	(97,1%)				
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6,6)	(2,8%)	(6,7)	(2,5%)	(32,6)	(2,5%)
Utili (perdite) su cambi	(3,3)	(1,4%)	(3,3)	(1,2%)	(10,0)	(0,8%)
Gestione straordinaria	(0,4)	(0,2%)	(0,2)	(0,1%)	(11,7)	(0,9%)
Risultato ante imposte e quota utile di terzi	(9,9)	(4,2%)	1,5	0,6%	19,7	1,5%
Risultato di pertinenza di terzi	0	0,0%	(0,3)	(0,1%)	0,2	0,0%
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	(9,9)	(4,2%)	1,2	0,5%	19,5	1,5%



Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato al 31 marzo 2005

	31/03/2005	31/03/2004	31/12/2004
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Crediti verso clienti	252,8	292,2	275,9
Rimanenze finali	354,1	338,6	290,9
Debiti verso fornitori	(253,9)	(317,1)	(267,2)
Altre attività (passività) correnti	34,4	16,5	32,9
Capitale Circolante Netto	387,4	330,2	332,5
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni Immateriali	402,1	425,2	407,0
Immobilizzazioni Materiali	227,4	222,1	226,7
Immobilizzazioni Finanziarie	10,8	8,0	7,5
<i>Passività non correnti</i>	(96,1)	(96,5)	(97,5)
Capitale investito netto	931,6	889,0	876,2
Totale patrimonio netto	(555,2)	(566,9)	(563,0)
Posizione finanziaria netta	(376,3)	(322,0)	(313,3)



Ricavi per segmento di business

GRUPPO DE'LONGHI	I Trimestre 2005	I Trimestre 2004	Variazione I Trim.2005- I Trim.2004	Variazione % a cambi effettivi	Variazione % a cambi costanti
<i>(Euro milioni)</i>					
Cottura e preparazione cibi	115,4	120,9	(5,5)	(4,5%)	(3,4%)
Condizionamento e trattamento dell'aria	59,0	75,1	(16,1)	(21,5%)	(20,8%)
Riscaldamento	26,4	28,9	(2,5)	(8,6%)	(8,6%)
Pulizia casa e stiro	23,6	33,3	(9,7)	(29,1%)	(28,8%)
Altro	10,4	12,4	(2,0)	(16,1%)	(15,2%)
Totale	234,9	270,7	(35,8)	(13,2%)	(12,4%)

Ricavi per area geografica

GRUPPO DE'LONGHI	I Trimestre 2005	I Trimestre 2004	Variazione I Trim.2005-I Trim.2004	Variazione % a cambi effettivi	Variazione % a cambi costanti
<i>(Euro milioni)</i>					
Italia	64,3	82,0	(17,7)	(21,6%)	(21,4%)
Gran Bretagna	35,9	37,8	(1,9)	(5,0%)	(3,3%)
Altri Europa	81,2	85,3	(4,1)	(4,8%)	(4,8%)
Stati Uniti, Canada e Messico	13,6	18,5	(4,8)	(26,2%)	(23,3%)
Giappone	5,2	6,5	(1,2)	(18,9%)	(16,9%)
Resto del Mondo	34,7	40,7	(6,0)	(14,9%)	(13,2%)
Totale	234,9	270,7	(35,8)	(13,2%)	(12,4%)